

## FONDO RISORSE DECENTRATE 2019

---

Il sottoscritto Antonio Avolio Revisore Unico, ricevuta in data 18/12/2019 la richiesta di parere in merito al controllo della compatibilità dei costi della costituzione del fondo delle risorse decentrate per l'anno 2019 procede alle verifiche e all'esame della documentazione acquisita.

### 1. VERIFICA DELLA DOCUMENTAZIONE

Il R.U. procede all'esame della documentazione assistito dalla Rag. Annamaria Mosconi, Istruttore direttivo contabile addetto all'Ufficio del Personale, per fornire a quest'ultimo tutti gli elementi informativi necessari per la redazione del prescritto parere.

#### Considerato che:

- i vigenti CCNL del comparto Funzioni Locali ed in particolare l'art. 8, comma 6, del CCNL 21/05/2018 che demanda ai revisori il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa con i vincoli di bilancio;
- l'art. 40, comma 3-quinquies del D.Lgs. n. 165 del 30/03/2001 (Testo unico pubblico impiego) che testualmente dispone che: "le pubbliche amministrazioni non possono sottoscrivere in sede decentrata contratti collettivi integrativi in contrasto con i vincoli risultanti dai contratti collettivi nazionali o che comportino oneri non previsti negli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione. Le clausole difformi sono nulle e non possono essere applicate";
- il comma 1 dell'art. 40 bis dello stesso decreto in ossequio al quale "il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori è effettuato dal collegio dei revisori dei conti...";
- l'art. 1 comma 236 della legge 208/2015, ai sensi del quale a decorrere dal 1 gennaio 2016 le risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale non può superare quello determinato per il 2015 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale servizio;
- l'art. 23 del decreto legislativo n. 75 del 25/05/2017 che dispone che a decorrere dal 1 gennaio 2017 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale non può superare il corrispondente importo destinato per l'anno 2016 e che a decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge n. 208/2015 è abrogato;
- il prospetto di quantificazione del fondo delle risorse decentrate per l'anno 2019, di cui alla determina n. 242 del 17/12/2019 del responsabile del settore economico-finanziario.

#### Accertato che:

- con deliberazione del consiglio comunale n. 12 del 11/03/2019, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione 2019-2021 e relativi allegati;
- con deliberazione della giunta comunale n. 22 del 12/03/2019, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il piano delle risorse finanziarie (P.R.O. 2019) contenente l'assegnazione risorse finanziarie ai responsabili degli uffici e dei servizi – art. 107 del TUEL e successive modificazioni ed integrazioni;
- con deliberazione della giunta comunale n. 32 del 11/04/2019, esecutiva, con la quale è stato approvato il piano esecutivo di gestione 2019/2021 comprensivo del piano degli obiettivi e del piano delle performance – art. 169 D.Lgs. n. 267/2000;

- in data 21/05/2018 è stato sottoscritto il nuovo Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale del Comparto Funzioni Locali per il triennio 2016-2018, che ha profondamente modificato la disciplina relativa alla gestione del fondo per le risorse decentrate;
- con determina n. 232 del 09/12/2019 del responsabile del settore economico-finanziario è stato quantificato in via provvisoria il fondo delle risorse decentrate per l'anno 2019 in complessivi €. 54.507,66 e che tale quantificazione provvisoria rispetta il vincolo di cui all'art. 23, comma 2, del D. Lgs. n. 75/2017;
- con deliberazione della giunta comunale n. 90 del 10/12/2019 è stato espresso indirizzo favorevole all'incremento del fondo per l'importo di €. 5.084,97 corrispondente all'1,2% del monte salari 1997;
- con la citata deliberazione n. 90 del 10/12/2019 la giunta comunale ha disposto inoltre che l'erogazione delle risorse relative all'incremento dell'1,2% che deve essere correlata ad effettivi incrementi di produttività e di miglioramento quali-quantitativo che è attuata in un'unica soluzione, successivamente alla verifica dei risultati raggiunti, in coerenza con gli obiettivi determinati all'interno degli strumenti programmatori dell'ente: bilancio di previsione, piano degli investimenti e, in particolare, del piano degli obiettivi e della performance che comprendono tutti gli obiettivi annuali di miglioramento dell'attività ordinaria, oltre ai relativi indicatori;
- con determina n. 242 del 17/12/2019 del responsabile del settore economico-finanziario è stato quantificato in via definitiva il fondo delle risorse decentrate per l'anno 2019 in complessivi €. 59.207,63 e che tale quantificazione definitiva rispetta il vincolo di cui all'art. 23, comma 2, del D.Lgs. n. 75/2017.

**Rilevato inoltre che:**

- la relazione illustrativa e tecnico finanziaria è stata predisposta in ossequio alle istruzioni emanate con Circolare n. 25, del 19 luglio 2012, del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato;
- nella relazione dell'Ufficio di Ragioneria viene illustrata la determinazione del fondo ed il rispetto dei limiti previsti per il contenimento della spesa del costo del personale come da tabella di riepilogo;
- il fondo per l'anno 2019 è stato costituito in conformità alla normativa vigente;
- il responsabile del procedimento e il responsabile economico-finanziario danno atto che nel bilancio di previsione 2019 sussistono le effettive disponibilità di cui all'art. 67, comma 4, del CCNL del 21/05/2018 e che l'importo di € 5.084,97 sarà reso disponibile a seguito di accertamento della realizzazione degli obiettivi del PEG.

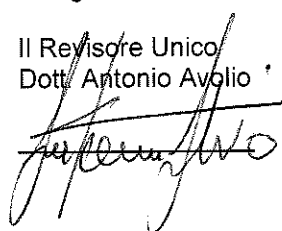
**2. CONCLUSIONI**

Tanto premesso, tenuto conto del parere favorevole espresso dal responsabile del settore economico finanziario, Dott.ssa Stefania Buscherini, e considerato che il parere del revisore attiene alla compatibilità dei costi ovvero sostanzialmente alla sua copertura finanziaria, il R.U. esprime parere favorevole alla costituzione del fondo per le risorse decentrate 2019 così come proposto nella bozza di quantificazione definitiva.

Letto, confermato e sottoscritto.

Bologna, 20/12/2019

Il Revisore Unico  
Dott. Antonio Avolio



## **CONTROLLO COMPATIBILITA' COSTI CONTRATTAZIONE DECENTRATA INTEGRATIVA 2018'**

---

Il sottoscritto Antonio Avolio Revisore Unico, ricevuta in data 18/12/2019 la richiesta di parere in merito al controllo della compatibilità dei costi della contrattazione decentrata integrativa con i vincoli di bilancio, ai sensi dell'art. 40 bis comma 1 del D.lgs. 168/2011 per l'anno 2019 procede alle verifiche e all'esame della documentazione acquisita.

### **1. VERIFICA DELLA DOCUMENTAZIONE**

Il R.U. procede all'esame della documentazione assistito dalla Rag. Annamaria Mosconi, Istruttore direttivo contabile addetto all'Ufficio del Personale, per fornire a quest'ultimo tutti gli elementi informativi necessari per la redazione del prescritto parere.

#### **Considerato che:**

- i vigenti CCNL del comparto Funzioni Locali ed in particolare l'art. 8, comma 6, del CCNL 21/05/2018, che demanda ai revisori il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa con i vincoli di bilancio;
- l'art. 40, comma 3-quinques del D.Lgs. n. 165 del 30/03/2001 (Testo unico pubblico impiego) che testualmente dispone che: "le pubbliche amministrazioni non possono sottoscrivere in sede decentrata contratti collettivi integrativi in contrasto con i vincoli risultanti dai contratti collettivi nazionali o che comportino oneri non previsti negli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione. Le clausole difformi sono nulle e non possono essere applicate";
- il comma 1 dell'art. 40 bis dello stesso decreto in ossequio al quale "il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori è effettuato dal collegio dei revisori dei conti...";
- la composizione e descrizione del fondo delle risorse decentrate per l'anno 2019;
- la sottoscrizione in data 17/12/2019 della preintesa del contratto collettivo decentrato integrativo per il personale dipendente non dirigente per il triennio 2019/2021.

#### **Accertato che:**

- l'Ente nell'anno 2018 ha rispettato i vincoli normativi correlati al raggiungimento degli obiettivi previsti dal Patto di stabilità interno;
- l'Ente ha rispettato i limiti imposti dalla legge sull'incidenza della spesa del personale;
- la giunta comunale con deliberazione n. 90 del 10/12/2019 ha espresso indirizzo favorevole all'incremento del fondo delle risorse decentrate 2019 per l'importo di Euro 5.084,97 ed ha disposto che l'erogazione del Fondo deve essere correlata ad effettivi incrementi di produttività e di miglioramenti quali-quantitativi, in coerenza con gli obiettivi definiti nel PEG approvato con deliberazione della giunta comunale n. 32 del 11/04/2019;
- con determina n. 242 del 17/12/2019 del responsabile del settore economico-finanziario è stato quantificato in via definitiva il fondo delle risorse decentrate per l'anno 2019 in complessivi €. 59.207,63 e che tale quantificazione definitiva rispetta il vincolo di cui all'art. 23, comma 2, del D.Lgs. n. 75/2017;

- la giunta comunale con deliberazione n. 90 del 10/12/2019 ha autorizzato la delegazione trattante di parte pubblica a procedere con la sottoscrizione del CCDI 2019/2021;
- il responsabile del procedimento e il responsabile economico-finanziario danno atto che nel bilancio 2019 sussistono le effettive disponibilità di cui all'art. 67, comma 4, del CCNL del 21/05/2018 e che l'importo di Euro 5.084,97 sarà reso disponibile a seguito di accertamento della realizzazione degli obiettivi del PEG;
- per quanto concerne la CCDI 2019/2021, rientrando nella tipologia dei "contratti normativi", non genera costi aggiuntivi, definendo i criteri generali della contrattazione.

## 2. CONCLUSIONI

Tanto premesso, tenuto conto del parere favorevole espresso dal Responsabile del Responsabile del settore Economico Finanziario, Dott.ssa Stefania Buscherini, e considerato che il parere del revisore attiene alla compatibilità dei costi ovvero sostanzialmente alla sua copertura finanziaria, il R.U. esprime parere favorevole in quanto i costi derivanti dalla sottoscrizione del 17/12/2019 del CCDI 2019/2021 trovano capienza negli appositi stanziamenti di bilancio e risultano compatibili con i vincoli di bilancio del relativo esercizio. Si raccomandando inoltre di pubblicare gli atti, dopo la sottoscrizione definitiva delle parti, sul sito dell'Ente, nell'area "Amministrazione trasparente".

Letto, confermato e sottoscritto.

Bologna, 20/12/2019

Il Revisore Unico

Dott. Antonio Avolio

